

ACCORDO DI COLLABORAZIONE

PER LA RICERCA E LO STUDIO DI FASI METALLICHE CRISTALLINE E/O QUASICRISTALLINE IN METEORITI, ROCCE DA IMPATTO E ROCCE TERRESTRIS DEL MUSEO ITALIANO DI SCIENZE PLANETARIE

TRA

la Fondazione PARSEC interamente partecipata dal Comune di Prato - con sede in Prato, Via di Galceti n. 74 (C.F. 92041050482 - P. IVA 01752520971), fondazioneparsec@pec.it - di seguito "PARSEC", nella persona del Dottor Marco Morelli che agisce non in proprio ma in qualità di Direttore nominato dal CdA della Fondazione con delibera del 13 febbraio 2017,

E

il Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università degli Studi di Firenze, con sede in Firenze, Via Giorgio La Pira, 4 (C.F. e P.IVA: 01279680480) – di seguito "DST UNIFI" – nella persona del Professor Luca Bindi, domiciliato per la sua carica c/o il Dipartimento a Firenze in Via Giorgio La Pira, 4 che agisce non in proprio ma in qualità di Direttore del Dipartimento, nominato con Decreto n. 164429(971) del 15 luglio 2024 dal Rettore dell'Università degli Studi di Firenze,

VISTO

- che della PARSEC fa parte il Museo Italiano di Scienze Planetarie le cui collezioni sono in parte di proprietà della Fondazione stessa e in parte della Provincia di Prato, che ne ha delegato la conservazione e l'intera gestione alla Fondazione;
- lo Statuto della PARSEC che, tra gli altri obiettivi, prevede: a) sviluppo di progetti di ricerca scientifica nei campi delle Scienze Naturali, della Terra e Planetarie o in altri campi se e quando attinenti ai propri obiettivi statutari; b) partecipazione a spedizioni scientifiche, a congressi, convegni, etc.; c) inventariazione, catalogazione, conservazione, esposizione, prestito, studio delle collezioni proprie o affidate da terzi; b) di istituire e/o sovvenzionare e/o cofinanziare borse di studio, assegni di ricerca, fondi per stage, tesi di laurea o di dottorato di ricerca;
- che PARSEC rientra nel novero degli Enti controllati che, pur disponendo di personalità giuridica autonoma, sono soggetti all'attività di controllo e indirizzo dell'Amministrazione Comunale che ne definisce l'organizzazione, gli obiettivi e i programmi, oltre a monitorarne i risultati conseguiti e che tale qualificazione comporta, a fronte della matrice privatistica della persona giuridica, un assoggettamento integrale alla normativa pubblicistica in materia di trasparenza (Dlgs. 33/2013), anticorruzione (Legge 190/2012) e codice degli appalti (D. Lgs. 50/2016);
- che il CdA della PARSEC, nella seduta del 13/02/2025, ha approvato il Documento Unico di Programmazione 2025 del Socio Unico Fondatore Comune di Prato, le conseguenti linee guide per la stesura del bilancio preventivo 2025-2027 e la bozza dello stesso bilancio, in cui sono state stanziate, per lo stesso triennio, apposite risorse economiche destinate alla ricerca scientifica e, in particolare, allo studio di meteoriti, rocce da impatto, rocce terrestri etc.;

- il Regolamento interno del Dipartimento di Scienze della Terra (DST) emanato con decreto rettoriale n. 94 Prot. n. 8331/2013 che all'art. 4 prevede: Il Dipartimento promuove, organizza e coordina le attività di ricerca, le attività didattiche e formative, ed il trasferimento delle conoscenze e dell'innovazione nei settori disciplinari ed interdisciplinari di propria competenza. Le discipline di propria competenza riguardano le Geoscienze nel loro complesso, comprendenti i seguenti settori e discipline: a. geochimica, mineralogia, petrologia, vulcanologia, georisorse e applicazioni; b. geologia strutturale, geologia stratigrafica, sedimentologia, paleontologia; c. geologia applicata, geografia fisica e geomorfologia; d. geofisica; e. pedologia. I settori interdisciplinari di propria competenza riguardano in particolare: l'evoluzione della Vita nel passato, del Sistema Terra e dei corpi planetari extra-terrestri; la valorizzazione, il recupero e la salvaguardia del patrimonio geologico, planetologico, ambientale, paesaggistico, culturale, artistico e architettonico.

CONSIDERATO CHE

- i. il Museo Italiano di Scienze Planetarie conserva una delle più importanti collezioni italiane di materiale extraterrestre, nonché rocce da impatto e rocce e minerali terrestri;
- ii. è intenzione di PARSEC e DST-UNIFI di svolgere un'attività in cooperazione finalizzata alla ricerca scientifica e allo studio di meteoriti, rocce da impatto e rocce terrestri, sia sul campo che in laboratorio, con l'obiettivo di individuare nuovi minerali e/o studiare fasi metalliche sia cristalline che quasicristalline
- iii. PARSEC dispone di personale qualificato, presente nel proprio organico e/o appositamente contrattualizzato allo scopo, con esperienza nel campo delle Scienze Planetarie e, in particolare, nello studio delle meteoriti e delle rocce da impatto;
- iv. nel DST-UNIFI esistono le adeguate competenze nel campo della mineralogia sistematica, della mineralogica planetaria, della cristallografia mineralogica e della cristallografia aperiodica, necessarie al perseguitamento delle finalità del presente accordo;
- v. nel DST-UNIFI esistono gruppi e linee di ricerca che sono coerenti con le finalità del presente accordo e che da questo accordo potrebbero trarre benefici in termini di disponibilità di campioni da utilizzare per la ricerca;
- vi. la comunanza dell'elemento culturale tra i soggetti stipulanti e la presenza di una funzione di servizio pubblico comune consentono di inquadrare il presente atto nell'ambito degli accordi di collaborazione previsti dall'art. 15 della L.241/1990;
- vii. il contributo previsto nel presente accordo non costituisce compenso per il servizio effettuato;

TUTTO CIO' PREMESSO SI DEFINISCE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 Oggetto dell'Accordo

Con il presente Accordo Operativo, PARSEC e DST-UNIFI concordano di instaurare un rapporto di cooperazione e partnership nell'ambito delle rispettive finalità istituzionali, per l'identificazione e la caratterizzazione di nuovi minerali e leghe metalliche con strutture cristalline e quasicristalline in campioni di meteoriti, rocce da impatto e rocce terrestri. Lo studio si basa sull'analisi di campioni raccolti da ambienti geologicamente favorevoli alla

formazione di fasi minerali insolite. L'importanza di questa ricerca risiede nella possibilità di comprendere meglio la diversità mineralogica del sistema solare, i processi di formazione di strutture quasicristalline in natura e l'evoluzione chimico-fisica dei materiali in condizioni estreme.

Nel caso di campioni facenti parte delle collezioni del Museo Italiano di Scienze Planetarie, il Museo stesso si impegna a garantirne la corretta conservazione e l'opportuna eventuale valorizzazione.

Le Parti svolgono in cooperazione gli studi e le attività necessarie al raggiungimento delle finalità oggetto del presente Accordo e si impegnano a garantire la collaborazione necessaria al corretto e puntuale svolgimento delle attività previste.

Art. 2 Collaborazione nelle attività di ricerca

PARSEC e DST-UNIFI intendono cooperare nelle attività di ricerca che potranno essere comunemente sviluppate su campioni di proprietà del Museo Italiano di Scienze Planetarie, del Museo di Storia Naturale dell'Università di Firenze o su campioni inviati da terzi con il fine di ottenere una loro caratterizzazione;

Art. 3 Ricerca di campioni sul campo

Le Parti collaborano per l'individuazione di possibili nuove aree per la ricerca e raccolta di campioni scientifici potenzialmente idonei per lo sviluppo delle attività di ricerca previste. Inoltre, le Parti potranno collaborare per la progettazione e la realizzazione di spedizioni scientifiche per la ricerca dei campioni stessi.

Art. 4 Ricerca in laboratorio

Le Parti collaborano nelle attività di ricerca da effettuarsi in laboratorio. PARSEC potrà individuare personale presente nel proprio organico o appositamente contrattualizzato allo scopo che, previo ottenimento dell'autorizzazione a frequentare i laboratori del DST-UNIFI, potrà partecipare alle attività di ricerca in laboratorio.

Art. 5 Classificazione campioni

Eventuali necessarie attività di classificazione di campioni meteoritici, che verranno studiati nell'ambito del presente accordo, rientrano negli obiettivi del presente Accordo.

Art. 5 Durata, modifiche e integrazioni

Il presente Accordo decorre dalla data di apposizione della marca temporale ai sensi del D.lgs. 82/2005 e ha una durata di 3 anni.

Eventuali variazioni delle attività svolte in cooperazione saranno pattuite e accettate dalle parti tramite atto aggiuntivo e/o anche tramite comunicazioni per posta elettronica.

Il recesso dall'Accordo, in forma scritta e motivato, da parte di uno dei soggetti firmatari, sarà esercitato con un preavviso di almeno 60 giorni.

È espressamente escluso il tacito rinnovo.

Art. 6 Oneri

Il contributo di PARSEC per l'attuazione del presente Accordo è di € 6.000,00 per l'anno 2025 e € 8.000,00 per i successivi (2026 e 2027), e si configura quale contributo per la copertura delle spese sostenute per lo svolgimento delle attività oggetto del presente

Accordo e/o per il finanziamento/cofinanziamento di borse di studio o assegni di ricerca.

Art. 7 Modalità di erogazione e rendicontazione

PARSEC si impegna a trasferire al DST-UNIFI la quota parte dell'importo di spettanza, di cui al precedente articolo 6 con le seguenti modalità:

- a) la somma di € 6.000 entro il 31/12/2025;
- b) la somma di € 8.000 entro il 31/12/2026;
- c) la somma di € 8.000 entro il 31/12/2027;

Il trasferimento avverrà a seguito di presentazione di note di addebito contenente tutti gli estremi per effettuare il pagamento tramite Sistema PagoPA (in conformità a quanto previsto dal Decreto Semplificazioni (DL n. 76 del 16/07/2020)).

La rendicontazione avverrà anche tramite la stesura, da parte dei Responsabili Scientifici indicati nel presente Accordo, di una relazione sintetica relativa all'attività svolta.

Art. 6 Responsabilità scientifica

Responsabile Scientifico del presente Accordo per PARSEC è il Dr. Marco Morelli, nella qualità di Direttore della Fondazione.

Responsabile Scientifico del presente Accordo per il DST – UNIFI è il Prof. Luca Bindi, titolare degli insegnamenti di Mineralogia e Cristallografia per il Corso di Laurea Triennale in Scienze Naturali e per i Corsi di Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Geologiche e Scienze della Natura e dell'Uomo.

Art. 7 Proprietà intellettuale e pubblicità dei risultati

Le conoscenze pregresse di una parte sono e restano in titolarità e proprietà della medesima. I risultati dell'attività di ricerca sviluppata nell'ambito del presente accordo saranno di proprietà congiunta delle parti, fatti salvi i diritti sulla proprietà intellettuale e sulle invenzioni brevettabili, che rimangono disciplinati dalle pertinenti leggi.

PARSEC ed DST-UNIFI potranno comunque far uso dei dati e dei risultati della ricerca, nessuno escluso, per le proprie finalità istituzionali.

DST-UNIFI e PARSEC, tramite i Responsabili Scientifici del presente Accordo e il personale di DST-UNIFI e PARSEC che riterranno utile e necessario coinvolgere ognuno per propria parte, pubblicheranno congiuntamente i risultati delle attività di ricerca scientifica sviluppate secondo il presente Accordo su riviste nazionali o internazionali, atti di convegni, seminari o simili. I Responsabili Scientifici potranno utilizzare i risultati della ricerca allo scopo di ricavarne presentazioni o pubblicazioni di carattere scientifico, fatti salvi i vincoli di riservatezza necessari al fine di procedere alla tutela di eventuali diritti di proprietà industriale. Qualsiasi documento o prodotto scientifico riconducibile alle attività di ricerca disciplinate dal presente contratto, dovrà fare menzione esplicita del presente Accordo, nel cui ambito è stato realizzato.

Art. 8 Trattamento dei dati personali

Le parti, nell'ambito del perseguitamento dei propri fini istituzionali, provvederanno al trattamento dei dati personali strettamente necessari, non eccedenti e pertinenti unicamente per le finalità di cui al presente accordo, nel rispetto di quanto previsto dalle disposizioni del gdpr 679/2016 e dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, così come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 recante "disposizioni per l'adeguamento della

normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del parlamento europeo e del consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/ce (regolamento generale sulla protezione dei dati)”.

Art. 9 Disciplina delle controversie

Ogni eventuale controversia relativa all'interpretazione o all'esecuzione del presente Accordo, che non si sia potuta definire in via bonaria e stragiudiziale, sarà deferita alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo ai sensi dell'art. 133, comma 1, lett. A) punto 2 del D. Lgs. 104/10.

Art. 10 Assolvimento dell'imposta di bollo

L'imposta di bollo è assolta da PARSEC in modo virtuale giusta autorizzazione dell'Ufficio Territoriale di Firenze prot. n. 61558 del 14/07/2016.

Art. 11 Rinvio

Per tutto quanto non espressamente stabilito si rinvia a quanto previsto nella L. 241/90 e ai principi del Codice Civile in materia di obbligazioni e contratti in quanto compatibili.

Per PARSEC

Il Direttore e Responsabile Scientifico
Dr. Marco Morelli

Per il DST-UNIFI

Il Direttore e Responsabile Scientifico
Prof. Luca Bindi

Il presente Accordo viene stipulato in forma elettronica, mediante sottoscrizione con firma digitale da entrambe le parti, nel rispetto dei termini e degli adempimenti previsti dall'art. 15, comma 2 bis della Legge 241/90.